



Cremona

COMUNE DI CREMONA
Unità di staff Provveditorato
ed Economato

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

**AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI
SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE
MEDIANTE DISTRIBUTORI AUTOMATICI**

Durata: anni 5

Art. 1
Oggetto dell'appalto

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento in concessione del servizio di somministrazione di alimenti e bevande mediante distributori automatici da installare nelle diverse sedi comunali, nonché presso la sede del Tribunale di Cremona e presso l'Università degli studi di Pavia – sede di Cremona. L'elenco delle sedi e i distributori richiesti sono elencati nell'allegato A) parte integrante al presente capitolato.

Art. 2
Durata e importo presunto della concessione

La concessione avrà durata di anni 5 (cinque), con decorrenza presunta dal 1° aprile 2019 e scadenza il 31 marzo 2024, senza necessità di disdetta delle parti.

La Concessionaria del servizio è comunque vincolata alla continuità dello stesso, per un massimo di 6 (sei) mesi, qualora la procedura concorsuale per la scelta del nuovo contraente non fosse ancora conclusa; in tale caso varranno le medesime condizioni economiche vigenti alla data di scadenza.

Il valore presunto dell'affidamento per l'intero periodo è pari ad Euro **280.800,00=** IVA esclusa, stimato in base al fatturato medio annuo generato dalla concessione nel triennio precedente, sulla scorta dei prezzi praticati. Si precisa che tale stima ha carattere puramente indicativo, non impegna in alcun modo l'Amministrazione e pertanto non è garantita la realizzazione di alcun volume minimo di affari al Concessionario, che assume interamente a proprio carico il rischio di impresa inerente la gestione dei servizi in concessione.

Le prestazioni potranno essere aumentate o ridotte da parte dell'Amministrazione Comunale, per eventuali ulteriori esigenze, fino alla concorrenza di un quinto dell'importo netto contrattuale, ferme restando le condizioni di aggiudicazione, senza che la Concessionaria possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità.

L'importo complessivo presunto della concessione, ai sensi dell'art. 167, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, è pari ad **Euro 308.880,00=** IVA esclusa (comprensivo di una proroga di sei mesi).

Art. 3
Aggiudicazione

La concessione del servizio di somministrazione di alimenti e bevande mediante distributori automatici sarà aggiudicata mediante procedura aperta ex art. 60 del D. Lgs. 50/2016, applicando quale criterio per la valutazione delle offerte quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95, comma 2, del medesimo decreto, teso a garantire il miglior rapporto tra qualità e prezzo. Sarà ritenuto aggiudicatario il soggetto la cui offerta avrà ottenuto il punteggio più alto, risultante dalla somma dei punteggi attribuiti ai seguenti elementi:

- 1) offerta tecnica: massimo punti 70
- 2) offerta economica: massimo punti 30

1) ASSEGNAZIONE PUNTEGGIO ALL'OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica verrà giudicata in base agli elementi di valutazione indicati nella tabella di seguito riportata. La tabella riporta il punteggio massimo attribuibile per ciascun criterio e sub-criterio e le modalità di attribuzione del punteggio.

	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO	FORMULA PUNTEGGIO E PUNTI
--	-------------	-----------	---------------------------

		MAX	ATTRIBUITI	
a)	Caratteristiche tecniche distributori automatici	23		
a.1	Anno di fabbricazione distributori automatici Tutti i distributori proposti dovranno rientrare in una sola delle fasce previste. In caso contrario, il punteggio assegnato sarà quello riferito alla fascia più bassa. Allegare schede tecniche macchine offerte	Punti 5	0 – 12 mesi dalla data di presentazione offerta	Punti 5
			13 – 24 mesi dalla data di presentazione offerta	Punti 3
			25 – 48 mesi dalla data di presentazione offerta	Punti 1
			Oltre 48 mesi dalla data di presentazione offerta	Punti 0
a.2	Presenza nei distributori automatici di sistemi di contenimento dei costi di energia elettrica nelle ore di mancato utilizzo: notte, fine settimana, festività Allegare Relazione tecnica	Punti 6	SI	Punti 6
			NO	Punti 0
a.3	Utilizzo di tecnologia LED per l'illuminazione interna dei distributori automatici Allegare Relazione tecnica	Punti 6	SI	Punti 6
			NO	Punti 0
a.4	Utilizzo di sensori di presenza per l'accensione delle luci interne dei distributori automatici Allegare Relazione tecnica	Punti 6	SI	Punti 6
			NO	Punti 0
b)	Qualità dei prodotti erogati	18		
b.1	Ampiezza prodotti per utenti con particolari esigenze alimentari (es. diabetici, ipertesi, vegetariani, senza glutine, ecc.) Allegare elenco dei prodotti offerti, con indicazione di nome, marca, grammatura, specifiche prodotto.	Punti 4	Vedere nota 1	
b.2	Ampiezza di gamma dei prodotti offerti Allegare elenco dei prodotti offerti, suddiviso per tipologia (bevande calde, fredde, snack dolci, snack salati, prodotti freschi) con indicazione di nome, marca, grammatura, specifiche prodotto.	Punti 14	Vedere nota 2	
c)	Servizi migliorativi e aggiuntivi	12		
c.1	n. 1 audit annuo (igienico sanitario ed analisi microbiologiche su prodotti, attrezzature e accessori) a carico della ditta affidataria da effettuarsi presso i locali in cui si svolge il servizio, da parte di Laboratorio accreditato UNI EN ISO/IEC 17025 individuato dall'Amministrazione Comunale	Punti 5	SI	Punti 5
			NO	Punti 0

c.2	Nell'erogazione di bevande calde, utilizzo di bicchierini e palette/cucchiaini biodegradabili e compostabili Allegare schede tecniche prodotti	Punti 5	SI	Punti 5
			NO	Punti 0
c.3	Sconto applicato sui prezzi con chiavetta prepagata	Punti 2	Vedere nota 3	
d)	Servizio di assistenza tecnica e manutenzione	9		
d.1	Intervento su segnalazione (vedi art. 7, co. 3 del capitolato speciale d'oneri)	Punti 4	6 ore	Punti 0
			5 ore	Punti 1
			4 ore	Punti 2
			3 ore	Punti 3
			2 ore	Punti 4
d.2	Riparazione distributori automatici (vedi art. 7, co.4 del capitolato speciale d'oneri)	Punti 3	24 ore	Punti 0
			20 ore	Punti 1
			16 ore	Punti 2
			12 ore	Punti 3
d.3	Sostituzione distributori automatici danneggiati gravemente (vedi art. 7, co. 7 del capitolato speciale d'oneri)	Punti 2	48 ore	Punti 0
			36 ore	Punti 1
			24 ore	Punti 2
e)	Qualità del servizio organizzativo e del piano di lavoro	8		
e.1	Numero di interventi settimanali offerti (vedi articolo 9, punto 7 del capitolato speciale d'oneri)	Punti 6	2 a settimana	Punti 0
			3 a settimana	Punti 2
			4 a settimana	Punti 4
			5 a settimana	Punti 6
e.2	Rifornimento prodotti esauriti (vedi art. 7, co. 5 del capitolato speciale d'oneri)	Punti 2	6 ore	Punti 0
			3,5 ore	Punti 1
			1 ora	Punti 2
	TOTALE	Punti 70		

NOTA 1

Il punteggio attribuito al sub-criterio **b1)** verrà attribuito come segue:

- ◆ Prodotti per particolari esigenze alimentari **max punti 4**

Punteggio = 4 * Numero prodotti offerti dal concorrente / numero massimo di prodotti offerto dai concorrenti

NOTA 2

Il punteggio attribuito al sub-criterio **b2)** verrà attribuito come segue:

- ◆ Bevande calde: ampiezza di gamma **max punti 3**

Punteggio = 3 * Numero di bevande calde offerte dal concorrente / numero massimo di bevande calde offerto dai concorrenti

- ◆ Bevande fredde: ampiezza di gamma **max punti 3**

Punteggio = 3 * Numero di bevande fredde offerte dal concorrente / numero massimo di bevande fredde offerto dai concorrenti

- ◆ Snack dolci: ampiezza di gamma **max punti 3**

Punteggio = 3 * Numero di snack dolci offerti dal concorrente / numero massimo di snack dolci offerto dai concorrenti

- ◆ Snack salati: ampiezza di gamma **max punti 3**

Punteggio = 3 * Numero di snack salati offerti dal concorrente / numero massimo di snack salati offerto dai concorrenti

- ◆ Prodotti freschi: ampiezza di gamma **max punti 2**

Punteggio = 2 * Numero di snack salati offerti dal concorrente / numero massimo di snack salati offerto dai concorrenti

NOTA 3

Il punteggio attribuito al sub-criterio **c3**), verrà attribuito applicando la seguente formula:

punteggio attribuito al concorrente a = $R_a / R_{max} \times 2$
dove

R_a = Sconto percentuale prezzi su chiavetta prepagata offerto dal concorrente a
R_{max} = massimo sconto offerto

2) ASSEGNAZIONE PUNTEGGIO ALL'OFFERTA ECONOMICA

Il punteggio totale assegnato all'offerta economica, pari a 30, verrà attribuito alle seguenti voci:

a) offerta in rialzo sul canone di concessione a base di gara, stabilito in € - **punt. Max 15**

b) % di sconto medio ponderato offerto, calcolato sui ribassi percentuali applicati su ciascuna tipologia di prodotto - **punt. Max 15**

Le formule di attribuzione del punteggio sono le seguenti:

a) Verrà assegnato il punteggio massimo di **15 punti** all'offerta del soggetto candidato che presenterà la **percentuale unica al rialzo più alta**, da applicare al canone a base d'asta. Per le altre offerte il punteggio sarà determinato in misura proporzionale, nel modo seguente:

$$\text{punteggio concorrente a} = \frac{\% \text{ di rialzo offerta da concorrente a}}{\% \text{ max di rialzo offerta tra i concorrenti}} \times 15$$

b) Verrà assegnato il punteggio massimo di **15 punti** all'offerta del soggetto candidato che presenterà la **Sconto Medio Ponderato Totale massimo**.

Per le altre offerte il punteggio sarà determinato in misura proporzionale, nel modo seguente:

$$\text{punteggio concorrente a} = \frac{\text{sconto medio ponderato totale offerto concorrente a}}{\text{sconto medio ponderato totale massimo offerto}} \times 15$$

La concessione del servizio sarà aggiudicata al concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio finale, sommando i punti ottenuti per l'offerta tecnico e per l'offerta economica.

In caso di parità del punteggio finale, si aggiudicherà il servizio all'Impresa che avrà ottenuto il miglior punteggio per l'offerta tecnica. In caso di parità assoluta (ossia in caso di parità sia sotto il profilo dell'offerta tecnica che di quella economica) si procederà al sorteggio a norma del 2° comma dell'art. 77 del Regio Decreto 23/5/1924, n. 827.

Art. 4

Obbligatorietà dell'offerta

L'offerta dovrà avere validità di almeno 180 giorni successivi dalla data di scadenza del termine di presentazione e avrà valore di proposta contrattuale irrevocabile ai sensi dell'art. 1329 del Codice Civile.

Mentre con la presentazione dell'offerta la ditta è immediatamente obbligata nei confronti del Comune, per il Comune il rapporto obbligatorio nascerà solo dopo il provvedimento di aggiudicazione definitiva e la stipulazione del contratto. Il Comune si riserva, comunque, la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di procedere o meno all'aggiudicazione.

Art. 5

Descrizione delle prestazioni e gestione del servizio

Le macchine distributrici dovranno consentire l'erogazione di:

1.bevande calde esresse o solubili: *caffè, caffè decaffeinato, caffè d'orzo, tè, cappuccino, cappuccino al cioccolato, caffè macchiato, cioccolata, latte;*

2.bevande fredde in bottiglia, lattina o tetrapak, anche in versione light: *acqua oligominerale, bibite in lattina e succhi di frutta;*

3.Prodotti da forno e snacks in monoporzioni.

I distributori dovranno essere installati nelle sedi indicate nella scheda allegato A) al capitolato speciale d'onori.

L'Unità di staff Provveditorato ed Economato si riserva la facoltà di richiedere lo spostamento delle apparecchiature in sede diversa, con oneri a carico della ditta concessionaria.

Il numero dei distributori è rapportato alle reali esigenze dell'Amministrazione Comunale al momento della stesura del presente capitolato. Potrà tuttavia subire variazioni in aumento o in

diminuzione nel corso dell'appalto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e dal presente capitolato. Qualora la Concedente chieda l'installazione di ulteriori distributori, la Concessionaria dovrà versare il canone sulla base dei giorni di installazione, lo stesso nel caso in cui per qualsiasi motivo venga chiesta la disinstallazione di qualche distributore.

La Concessionaria dovrà effettuare, a sua cura e spese, e nel rispetto della normativa vigente, l'installazione e gli allacciamenti delle macchine distributrici nei punti che le verranno assegnati, prelevando corrente elettrica ed acqua secondo le indicazioni fornite dall'Ufficio Provveditorato.

Al termine del contratto la Concessionaria dovrà asportare a proprie spese e senza onere alcuno per l'Ente le proprie apparecchiature e provvedere agli eventuali ripristini dei siti dove erano collocate entro il termine di 5 giorni lavorativi dalla scadenza o dall'eventuale maggior termine concordato con l'Amministrazione comunale.

L'Ente si assume l'obbligo di fornire l'energia elettrica e l'acqua necessarie per il funzionamento delle macchine distributrici, secondo le caratteristiche (tensione, pressione, ecc.) disponibili.

I distributori dovranno:

- avere una data di fabbricazione non anteriore al 2011.
- essere muniti di gettoniera che accetta qualsiasi tipo di moneta o in alternativa erogare il resto o possedere entrambe le soluzioni, nonché essere dotati di lettore per strumenti elettronici di pagamento (chiavi, schede ...);
- essere di facile pulizia e disinfettabili, sia all'interno che all'esterno, in modo da garantire l'assoluta igienicità dei prodotti distribuiti;
- avere il dispositivo esterno di erogazione non esposto a contaminazioni;
- essere dotati di chiare indicazioni sul prodotto offerto e sul prezzo raggiungibile con monete di diversa pezzatura. Le indicazioni sul prodotto dovranno riportare, secondo le vigenti disposizioni, la denominazione legale e merceologica del prodotto, con gli ingredienti in ordine decrescente, l'eventuale presenza di additivi, il nome la ragione sociale del produttore o della Ditta confezionatrice e relativa sede dello stabilimento di produzione e confezionamento;
- mettere in evidenza l'eventuale presenza, se offerti in sede di gara, di prodotti per utenti con particolari esigenze alimentari;
- riportare una targhetta con il nominativo e la ragione sociale della Ditta affidataria ed il suo recapito nonché il nominativo del referente a cui rivolgersi in caso di urgenza;
- consentire la regolazione dello zucchero per le bevande calde;
- avere una capace autonomia di bicchierini e palette.

La Concessionaria dovrà installare a proprie spese contenitori portarifiuti per la raccolta differenziata e smaltimento di bottiglie in plastica, lattine, bicchieri e palette e sostituirli qualora divenuti inadatti allo scopo.

I distributori automatici verranno utilizzati sia dai dipendenti degli uffici comunali, sia dal pubblico che giornalmente accede alle strutture. Per i dipendenti si richiede che siano predisposti per il funzionamento a chiave/card magnetica ricaricabile.

La distribuzione degli strumenti elettronici per il pagamento dei consumi e la riscossione della relativa cauzione, fissata ad un max di € 4,00, è a totale carico della Concessionaria, la quale dovrà darne adeguata informazione agli utenti, nei modi che riterrà più opportuni.

Ciascuno strumento elettronico potrà essere utilizzato indistintamente in tutti i distributori collocati all'interno delle varie sedi comunali, in modo da favorirne l'utilizzo da parte del personale che presta servizio nelle varie strutture.

Alla scadenza del contratto, lo strumento elettronico verrà restituito contestualmente alla cauzione: il ritiro dovrà essere effettuato direttamente dalla Concessionaria stessa, entro il termine di 15 gg. lavorativi dalla scadenza del contratto.

Art. 6 **Prodotti di consumo**

I prodotti posti in vendita dovranno essere di prima qualità, di rinomanza nazionale e conformi alle norme vigenti in materia di prodotti alimentari.

Il Concedente si riserva inoltre la facoltà di chiedere la sostituzione o la non distribuzione di prodotti qualora, per qualsiasi motivo, non ne ritenga opportuna l'erogazione.

I distribuiti automatici dovranno erogare almeno i seguenti prodotti, con le seguenti caratteristiche minime:

Bevande calde:

- caffè espresso, esclusivamente in grani, con miscela vending di primaria qualità, che abbia almeno il 20-25% di miscela arabica - 7 grammi di caffè garantiti per erogazione;
- caffè macchiato esclusivamente in grani;
- cappuccino con caffè esclusivamente in grani;
- latte;
- bevanda al gusto di cioccolato: gr 25 di polvere di cacao;
- bevanda al gusto di tè al limone: gr 14 di tè;
- caffè decaffeinato ;

Bevande fredde:

- *acqua oligominerale, bibite in lattina e succhi nelle confezioni di seguito specificate:*
 - ⇒ Acqua naturale e frizzante: Bottiglie PET capacità lt 0,5
 - ⇒ Bibite in bottiglie PET capacità lt 0,5
 - ⇒ Bibite in lattina da cl 33
 - ⇒ Succhi di frutta in Brik da ml 200

Prodotti da Forno e Snacks dolci e salati in monoporzioni, prodotti freschi

I prodotti dovranno essere di prima qualità, provenienti da primarie ditte produttrici.

I distributori dovranno erogare almeno i seguenti prodotti di snack dolci e salati, quale requisito minimo:

- almeno 1 snack dolce, come ad esempio biscotti dolci o brioches o merende dolci o altri snack dolci tradizionali, in confezione monoporzione fino a 45 gr;
- almeno 1 snack dolce, come ad esempio biscotti dolci o brioches o merende dolci o altri snack dolci tradizionali, in confezione monoporzione superiore o uguale a 46 gr;
- almeno 1 snack salato, come ad esempio tarallini, o crackers, o prodotti da forno, in confezione monoporzione fino a 45 gr;
- almeno 1 snack salato, come ad esempio tarallini, o crackers, o prodotti da forno, in confezione monoporzione uguale o superiore a 46 gr;

I distributori dovranno inoltre erogare almeno una tipologia dei seguenti alimenti freschi, quale requisito minimo, tutti in confezione monoporzione:

- panini o tramezzini almeno 50 gr
- Yogurt da bere almeno da 200 gr
- Yogurt almeno 125 gr
- Monoporzioni di frutta o verdura fresca in confezione monoporzione almeno da 50 gr

Art. 7 **Manutenzione e tempi di intervento**

La Concessionaria deve garantire il regolare funzionamento dei distributori automatici tramite idonea manutenzione ordinaria e straordinaria ed interventi di assistenza tecnica.

Il rifornimento dei distributori automatici e l'assistenza tecnica necessaria al loro funzionamento devono essere svolti dalla Concessionaria nel pieno rispetto delle disposizioni contenute nell' art. 33 del DPR 327/1980.

In caso di guasto, la Concessionaria deve assicurare a proprie spese l'assistenza tecnica "on site" (intervento) entro 6 ore dalla segnalazione, ricevuta a mezzo telefono o e-mail da parte di incaricati dell'Amministrazione comunale o minore tempo indicato in sede di offerta.

Il ripristino dei distributori automatici deve avvenire entro e non oltre 24 ore dalla segnalazione, ricevuta a mezzo telefono o e-mail da parte di incaricati dell'Amministrazione comunale o minore tempo indicato in sede di offerta.

In casi di segnalazione di esaurimento prodotti, la Concessionaria deve provvedere al rifornimento entro 6 ore dalla segnalazione a mezzo telefono o e-mail da parte di incaricati dell'Amministrazione comunale o minore tempo indicato in sede di offerta.

Al fine di consentire l'immediata segnalazione di guasti e malfunzionamenti la Concessionaria deve apporre apposita etichetta adesiva su ogni distributore automatico contenente i recapiti telefonici degli incaricati per la riparazione.

In caso di rotture gravi dovrà essere garantita la sostituzione del distributore automatico danneggiato entro 48 ore dalla segnalazione di cui sopra o minore tempo indicato in sede di offerta.

Art. 8

Obblighi a carico del Concedente

Il Concedente, per l'espletamento dei servizi oggetto del presente capitolato, si impegna a :

- fornire gli spazi per l'espletamento dei servizi;
- fornire alla Concessionaria l'acqua e l'energia elettrica, nonché provvedere all'asporto rifiuti.

Art. 9

Obblighi a carico del Concessionario

Il concessionario dovrà:

- 1) fornire entro 7 giorni naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva il calendario delle installazioni programmate. Tali installazioni dovranno essere concordate con l'Ufficio Provveditorato e programmate in orari che riducano al minimo i rischi di interferenza in materia di sicurezza;
- 2) fornire ed installare - entro 20 giorni naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione della gara, i distributori automatici per la somministrazione di bevande od altri generi di conforto, muniti di marcatura CE e sistemi di pagamento, nonché conformi alle prescrizioni di cui all'art. 32 del D.P.R. 26 marzo 1980 n° 327 e s.m.i. e conformi al D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i.;
- 3) l'installazione e gli allacciamenti delle macchine distributrici dovranno essere eseguiti a regola d'arte, secondo le norme vigenti;
- 4) fornire, al termine dei 20 giorni stabiliti per l'installazione dei distributori automatici, un elenco dettagliato dei distributori automatici installati, distinti per sito e tipologia dei prodotti erogati; tale elenco dovrà essere aggiornato in occasione di eventuali modificazioni;
- 5) essere iscritto alla C.C.I.A.A., nel cui certificato dovrà comparire come attività esercitata quella oggetto della presente concessione;
- 6) dovrà essere in possesso, per tutta la durata della concessione, dei requisiti professionali e morali e delle specifiche autorizzazioni previste dalla normativa vigente per l'esercizio dell'attività

oggetto di concessione; l'eventuale sospensione o revoca o altro provvedimento di ritiro da parte delle autorità sarà causa di risoluzione del contratto: tali provvedimenti, unitamente a quelli comportanti la modifica delle autorizzazioni, dovranno essere immediatamente comunicati all'Amministrazione;

- 7) effettuare il servizio di ristorazione in modo tempestivo, con almeno due passaggi settimanali;
- 8) garantire la costante pulizia e l'igiene dei distributori installati, procedere al periodico controllo dei medesimi, stoccare e conservare a magazzino i prodotti utilizzati nei distributori, in conformità alle prescrizioni del manuale di autocontrollo adottato dal concessionario, redatto secondo i criteri stabiliti dal sistema HACCP in conformità al regolamento comunitario n. 852/2004 e s.m.i.;
- 9) possedere Autorizzazione Sanitaria o Certificato, rilasciati dall'Autorità Sanitaria o da altro soggetto competente, attestante il numero di registrazione in conformità al Reg. CE 852/2004 del deposito/stabilimento dove verranno stoccati i prodotti alimentari o generi di conforto utilizzati per il rifornimento dei distributori;
- 10) garantire il costante rifornimento dei prodotti in modo che non vi sia interruzione nella distribuzione degli stessi;
- 11) utilizzare sia prodotti alimentari, sia prodotti non alimentari (bicchieri, palettine, ecc.), conformi alle vigenti normative in materia di igiene degli alimenti, di sanità, di etichettatura e tracciabilità;
- 12) usare prodotti per la pulizia e sanificazione dei distributori corrispondenti alle normative vigenti;
- 13) comunicare, se previsto dalle vigenti disposizioni, alle Autorità competenti, l'installazione dei distributori automatici;
- 14) collocare idonei recipienti porta rifiuti dotati di coperchio - da sostituire qualora diventino inadeguati allo scopo - in prossimità delle aree ristoro, per la raccolta dei rifiuti prodotti in conseguenza dell'utilizzo delle apparecchiature;
- 15) fornire all'Amministrazione il nominativo di un proprio referente ai fini di pianificare tutti gli adempimenti connessi con la gestione tecnico/logistica del presente Capitolo Speciale;
- 16) impiegare, nell'esecuzione degli interventi sulle apparecchiature, personale munito delle prescritte abilitazioni sanitarie, versare i contributi assicurativi, assistenziali ed infortunistici e corrispondere la giusta retribuzione in ottemperanza ai contratti collettivi di lavoro ed agli accordi sindacali vigenti, rispondere verso detto personale, come verso i terzi utilizzatori delle apparecchiature, di tutte le responsabilità conseguenti e dipendenti da fatto proprio;
- 17) adempiere, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previsti dalla normativa vigente;
- 18) garantire, in caso di malfunzionamento dei distributori o di mancata erogazione dei prodotti richiesti, la restituzione dei soldi indebitamente trattenuti;
- 19) presentare, a fini statistici, ogni fine anno, il totale degli incassi, suddivisi per macchina e per sede.
- 20) è a carico della ditta il pagamento del permesso di transito e sosta in Zona a Traffico Limitato ZTL (per informazioni consultare il sito del Comune di Cremona).

Gli obblighi di cui sopra sono elencati a titolo esemplificativo, la Concessionaria è pertanto tenuta al rispetto di qualsiasi altro obbligo che risulti dal presente Capitolo e relativi allegati, dall'offerta e dal relativo contratto.

La Concessionaria, oltre a quanto già specificato, è tenuta a tutte le spese necessarie a soddisfare gli obblighi richiesti; il Concedente resta completamente sollevato da qualsiasi onere e responsabilità.

Art. 10

Personale addetto al servizio

Ogni attività relativa al funzionamento del servizio, deve essere svolta da personale professionalmente adeguato e qualificato ad operare nel rispetto delle specifiche norme di legge. Il personale sarà provvisto di cartellino di identificazione riportante la ragione sociale del Concessionario ed il proprio nominativo, e dovrà rispettare le modalità di svolgimento del servizio concordate contrattualmente seguendo le metodologie e le frequenze stabilite.

Il Concessionario è obbligato ad applicare integralmente, a favore dei propri dipendenti, tutte le norme contenute nel contratto collettivo di lavoro e negli accordi sindacali, integrativi, territoriali ed aziendali vigenti, a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

Il personale del Concessionario incaricato all'espletamento del servizio dovrà:

- essere munito, ove necessario, di adeguati strumenti di protezione ai sensi del D.Lgs 81/2008 e s.m.i., ed essere debitamente formato e sensibilizzato sui temi della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- essere qualificato ed esperto nello svolgimento delle mansioni cui è abilitato, e mantenere un comportamento decoroso e corretto nei riguardi del personale dell'Amministrazione e degli utenti;
- aver frequentato specifici corsi di formazione per operatori alimentaristi, ed essere in regola con le disposizioni igienico-sanitarie regionali vigenti.

Art. 11

Verifiche e controlli

Nel corso del rapporto concessorio l'Amministrazione ha diritto di eseguire, o far eseguire per suo conto da terzi, senza preavviso, la verifica dei parametri qualitativi ed il controllo delle condizioni caratterizzanti l'"OFFERTA TECNICA" del Concessionario, ivi inclusi i prezzi di vendita dei prodotti.

L'accertamento di gravi inadempienze potrà essere causa di risoluzione della convenzione e revoca della concessione. In caso di difformità i prodotti contestati dovranno essere sostituiti a spese della ditta nel minor tempo possibile, fatto salvo il rimborso delle spese sostenute nell'esecuzione dei suddetti controlli e il pagamento della relativa penale, nonché il risarcimento per eventuali ulteriori danni.

La Concessionaria comunicherà, prima dell'inizio del servizio, il nome del personale autorizzato a presenziare alle verifiche ed a firmare per presa visione gli eventuali rapporti di non conformità, redatti contestualmente alla loro rilevazione. Tale personale dovrà essere in grado di recarsi sul luogo entro 1 (una) ora dall'inizio del controllo.

Potrà inoltre essere richiesto il prelievo di prodotti di consumo, da inviare per accertamenti analitici presso un laboratorio, scelto dal Concedente, accreditato secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025. Tale procedura esonera il Concedente dal dover procedere in contraddittorio, con contro-campioni e revisioni d'analisi, in caso di rilevazione di irregolarità.

Il Concedente ha facoltà di nominare un'apposita commissione di vigilanza e controllo che avrà il compito di verificare il rispetto da parte della Concessionaria di quanto previsto nel presente capitolato e suoi allegati e nel progetto tecnico presentato in sede di gara, segnalando eventuali inadempienze al Responsabile Unico del Procedimento.

Art. 12

Assicurazioni e garanzie

Sono a carico del concessionario tutte le spese per la sicurezza delle apparecchiature installate. Prima di procedere alla stipula del contratto di concessione, il concessionario deve dimostrare di essere in possesso di polizza assicurativa con primaria compagnia di assicurazione relativa alla copertura dei seguenti rischi: 1) danni subiti dalla Stazione appaltante con un massimale pari ad € 1.000.000,00 (unmilione/00) a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione del servizio; 2)

responsabilità civile (RCT) per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione del servizio con un massimale pari ad € 500.000,00 (cinquecentomila/00).

Il concessionario è tenuto, comunque, a manlevare l'Ente da qualsiasi responsabilità diretta od indiretta a qualsiasi titolo configurata, a seguito di atti o fatti dipendenti dall'esercizio delle apparecchiature ed attrezzature installate.

La constatazione dei danni arrecati sarà verbalizzata in contraddittorio tra l'Amministrazione ed il concessionario al momento della segnalazione eventualmente pervenuta all'Amministrazione o comunque all'atto della riconsegna degli spazi stessi.

Art. 13

Canone di concessione e modalità di versamento

Per la concessione del servizio di somministrazione, mediante distribuzione automatica, di bevande ed altri generi di conforto, il concessionario deve pagare all'Amministrazione un canone di concessione annuo.

L'ammontare del canone annuo scaturirà dall'offerta proposta dalla ditta aggiudicataria della concessione. Il canone a base d'appalto per l'intero periodo è pari a Euro 65.500,00= al netto dell'IVA di legge se dovuta, corrispondente ad un importo annuo di Euro 13.100,00= al netto dell'IVA di legge se dovuta.

Tale canone sarà dovuto all'Amministrazione quale corrispettivo per:

- la concessione in esclusiva del servizio di ristoro a mezzo distributori automatici;
- il rimborso forfetario del consumo idrico ed elettrico che le suddette apparecchiature comportano;
- lo smaltimento dei rifiuti generati dall'utilizzo dei distributori automatici e la pulizia delle aree attigue ai distributori medesimi.

Il canone annuo dovrà essere versato in rate annuali anticipate, entro il 30 aprile di ogni anno.

Il canone sarà soggetto a revisione secondo quanto stabilito al successivo articolo 14.

Art. 14

Revisione prezzi

I prezzi dell'offerta si intendono riferiti ai costi di approvvigionamento, distribuzione e del personale in atto alla data dell'appalto.

I prezzi stabiliti dal vincitore della presente gara si considerano pertanto fissi ed immutabili per i primi 12 mesi dall'inizio effettivo del servizio di somministrazione.

Per il secondo anno e gli anni successivi sino al termine del contratto, i singoli prezzi potranno essere aggiornati previa richiesta scritta della ditta Concessionaria, in base alla rilevazione di cui all'art. 175, co. 6, del D. Lgs.vo 50/2016 ed avranno efficacia dalla data di esecutività del provvedimento che disporrà la revisione.

Art. 15

Mancato pagamento del canone e rilascio coattivo

Il mancato pagamento del canone di concessione, trascorsi 30 giorni dalla scadenza prevista, potrà essere causa di revoca e risoluzione della concessione.

In ogni caso, il concessionario avrà l'obbligo di corrispondere all'Ente i canoni dovuti con gli interessi legali per ritardato pagamento.

Qualora, allo scadere del rapporto di concessione, il concessionario non rilasci liberi e sgombri gli spazi concessi, l'Amministrazione potrà procedere al fine di ottenere il rilascio coattivo, anche ai sensi dell'art. 823, comma secondo, del codice civile.

Art. 16 **Subappalto**

Fatta salva la previa autorizzazione del committente, ciascuna ditta potrà indicare nell'offerta le parti del servizio che intende eventualmente subappaltare a terzi o, in caso contrario, a specificare che non intende avvalersi del subappalto. In ogni caso, l'indicazione di avvalersi di subappaltatori lascia impregiudicata la responsabilità della ditta aggiudicataria.

Per la disciplina del subappalto, si applicano le disposizioni contenute nell'art. 105 del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016.

Art. 17 **Penalità**

La Concessionaria, nell'esecuzione dei servizi previsti dal presente Capitolato, avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e di regolamento concernenti il servizio stesso.

Qualora per qualsiasi motivo imputabile all'appaltatore il servizio non venga espletato nel rispetto di quanto previsto nel presente capitolato, l'Amministrazione applicherà le penali di seguito specificate:

- a) mancato avvio del servizio entro 20 giorni naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, penale di Euro 50,00.= per ogni giorno di ritardo;
- b) esaurimento nei distributori automatici di una qualunque tipologia di prodotto protratta per oltre 6 ore dalla segnalazione, o minor tempo indicato in sede di offerta, penale di € 50 per singolo distributore e prodotto per ogni ora o frazione di ora lavorativa di ritardo nel rifornimento;
- c) mancato intervento in caso di guasto per oltre 6 ore dalla segnalazione, o minor tempo indicato in sede di offerta, penale di € 50 per singolo distributore per ogni ora o frazione di ora lavorativa di ritardo nell'intervento;
- d) mancata riparazione per oltre 24 ore dalla segnalazione, o minor tempo indicato in sede di offerta, penale di € 50 per singolo distributore per ogni ora o frazione di ora lavorativa di ritardo nella riparazione;
- e) mancata sostituzione in caso di rotture gravi per oltre 48 ore dalla segnalazione, o minor tempo indicato in sede di offerta, penale di € 50 per singolo distributore per ogni ora o frazione di ora lavorativa di ritardo nella sostituzione;
- f) mancata corrispondenza tra i prodotti offerti e concordati con la Concedente e quelli inseriti nei distributori, penale di € 20 per singolo distributore e prodotto per ogni giorno o frazione di giorno lavorativo di presenza;
- g) quantità e/o grammature dei prodotti di consumo non corrispondenti a quanto richiesto all'art. 4 o offerto in sede di gara, penale di € 200,00.=;
- h) mancata presenza, se offerta in sede di gara, nei distributori automatici di sistemi di contenimento dei costi di energia elettrica nelle ore di mancato utilizzo: notte, fine settimana, festività, penale di € 100 per ogni distributore e per ogni inosservanza;
- i) mancato utilizzo, se offerto in sede di gara, di tecnologia LED per l'illuminazione interna dei distributori automatici, penale di € 100.= per ogni distributore e per ogni inosservanza;
- j) mancato utilizzo, se offerto in sede di gara, di sensori di presenza per l'accensione delle luci interne dei distributori automatici, penale di € 100.= per ogni distributore e per ogni inosservanza;
- k) mancato utilizzo, se offerto in sede di gara, di bicchierini e palette biodegradabili e compostabili, penale di € 20,00 per ogni distributore e per ogni inosservanza;
- l) rinvenimento corpi estranei, penale di € 250,00.= per ogni rinvenimento;
- m) mancata effettuazione delle prescritte attività di pulizia e igienizzazione dei distributori automatici, penale di € 250,00.= per ogni inosservanza;
- n) € 50,00 per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini di pagamento dei canoni annuali concessori;

o) Ritardo nell'asporto a fine contratto, delle apparecchiature e degli eventuali ripristini rispetto al termine di 5 giorni lavorativi dalla scadenza o nell'eventuale maggior termine concordato con l'Amministrazione Provinciale, penale di € 200.= per ogni giorno di ritardo.

p) Ritardo nel ritiro degli strumenti elettronici di pagamento e conseguente restituzione della cauzione rispetto al termine di 15 gg. lavorativi, penale di € 100.= per ogni giorno di ritardo.

L'Amministrazione procederà al recupero delle penali mediante trattenuta sulla garanzia definitiva, che dovrà essere immediatamente reintegrata.

Si procederà all'applicazione delle penalità su descritte previa comunicazione con raccomandata a/r ovvero tramite pec o fax. L'Impresa ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni scritte entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della lettera di contestazione.

Art. 18

Stipulazione del contratto

La ditta che risulterà aggiudicataria si impegna a stipulare il relativo contratto entro il termine stabilito dalla comunicazione da parte dell'Ufficio Contratti.

Qualora la ditta non adempia agli obblighi indicati nella suddetta comunicazione, il Comune si riserva di revocare l'aggiudicazione ponendo a carico della ditta le eventuali ulteriori spese che dovesse affrontare per la stipulazione con altro contraente, tenendolo comunque indenne dalle eventuali prestazioni effettuate nel frattempo.

Tutte le spese contrattuali concernenti il contratto, sono a carico dell'appaltatore.

L'Ente appaltante si riserva, in casi di necessità e/o urgenza, la facoltà di chiedere l'avvio delle prestazioni contrattuali anche in pendenza della stipula del contratto, previa acquisizione della documentazione necessaria e con l'emissione di apposito ordine/comunicazione di aggiudicazione, previa costituzione della cauzione definitiva di cui all'*art. 103 del D. Lgs. 50/2016*.

Art. 19

Garanzie

La ditta aggiudicataria, a tutela del regolare adempimento degli obblighi contrattuali, prima della stipula del relativo contratto, sarà obbligata a costituire una garanzia fideiussoria nella misura e secondo le modalità di cui all'*art. 103 D.Lgs. 50/2016*.

Art. 20

Risoluzione del contratto

Si potrà procedere alla risoluzione del contratto, senza pregiudizio di ogni altra azione per rivalsa di danni, nei seguenti casi:

- abbandono del servizio, salvo che per causa di forza maggiore;
- dopo il verificarsi di n. 3 (tre) penali della stessa tipologia, nell'arco di un anno, per violazioni ai patti contrattuali;
- contegno abituale scorretto verso il pubblico da parte della Concessionaria o del personale dell'impresa adibito al servizio o alle disposizioni di legge o regolamento relative al servizio;
- inosservanza da parte della Concessionaria di uno o più impegni assunti verso il Concedente;
- quando la Concessionaria si renda colpevole di frode e in caso di apertura di procedura fallimentare;

- quando ceda ad altri, in tutto o in parte sia direttamente che indirettamente per interposta persona, i diritti e gli obblighi inerenti al presente Capitolato;
- ogni altra inadempienza anche non contemplata nel presente Capitolato o fatto che renda impossibile la prosecuzione della concessione, a termini dell'art. 1453 del Codice Civile;
- in caso di ritardato pagamento, anche solo parziale, superiore a 30 giorni, del canone di concessione di cui all'art. 13 del presente Capitolato, con conseguente diritto di risarcimento del danno e diritto, su tutte le somme dovute e alla singola scadenza, senza necessità di costituzione in mora, agli interessi al saggio determinato con le modalità di cui all'art. 5 del D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, in vigore alla scadenza del pagamento;
- qualora il provvedimento interdittivo emesso ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 81/2008 sia tale da impedire ovvero ritardare lo svolgimento del servizio.

Nelle ipotesi sopraindicate il contratto potrà essere risolto di diritto con effetto immediato a seguito di comunicazione del Concedente in forma di PEC o a mezzo fax; in tal caso, la Concessionaria incorre nella perdita della cauzione che resta incamerata dal Concedente, salvo il risarcimento dei danni subiti dal Concedente in conseguenza dell'anticipata risoluzione del contratto e in relazione all'esigenza di proseguire comunque l'erogazione del servizio di somministrazione.

Art. 21 **Esecuzione in danno**

Qualora la ditta aggiudicataria ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto del contratto con le modalità ed entro i termini previsti, l'Amministrazione potrà ordinare ad altra ditta - senza alcuna formalità - l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dall'appaltatore stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati al Comune.

Per la rifusione dei danni ed il pagamento di penalità, l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute sul deposito cauzionale che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

Art. 22 **Recesso**

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di recedere dal contratto in applicazione:

- degli artt.1373 e 1671 del Codice Civile
- dell'art. 48. co.17°, D.Lgs. 50/2016

nei termini e con le modalità previste dall'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 23 **Cessione del contratto**

È vietata la cessione, totale o parziale, del contratto. Ogni atto contrario è nullo.

Art. 24 **Controversie**

Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto tra l'Amministrazione Aggiudicatrice e l'Affidatario saranno demandate al Foro competente, ossia al Tribunale di Cremona.

Per la definizione di ogni eventuale controversia inerente l'esecuzione del presente appalto è esclusa la competenza arbitrale.

Art. 25 **Trattamento dati personali**

I dati personali presenti nella documentazione prodotta dai concorrenti sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per i quali sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo, nel rispetto delle vigenti normative in materia di trattamento dei dati personali.

Art. 26
Norme finali

La partecipazione alla gara comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni del presente Capitolato e della lettera di invito.

Per tutto quanto non previsto specificamente nei documenti su citati, si fa espresso riferimento a quanto previsto in materia dalla vigente normativa comunitaria e nazionale, per quanto compatibile

TABELLA A)

EDIFICIO	SEDE	DISTRIBUTORE BEVANDE CALDE	DISTRIBUTORE BEVANDE FREDDE	DISTRIBUTORE SNACKS E BEVANDE	MACCHINA BEVANDE CALDE A CIALDE
Palazzo Comunale (1)	Piazza del Comune, 8	1		2	2
Palazzo Ala Ponzone	Corso Vittorio Emanuele II, 42	1		2	
Palazzo Ala Ponzone	Via Ala Ponzone, 32	1		1	
Comparto uffici Via Geromini	Via Geromini, 7	1		1	2
Comparto uffici Via Aselli	Via Aselli, 13	1		1	
Settore Sviluppo Informatico	Via Gallarati (Ufficio Statistica)				
Servizio Ecologia	Via Aselli, 13 (Protezione Civile)				1
Polizia Municipale	Piazza Libertà, 20	1		1	
Politiche Educative	Via Vecchio Passeggio, 1	1		1	
Cultura e Musei	Via Ugolani Dati	1			
Politiche Giovanili - Teatro Monteverdi	Via Dante, 147	1		1	
Settore Economato - Loggia dei Militi (2)	Piazza S. M. Zaccaria, 6/c	1			
Servizio Cimiteriale	Via Cimitero	1			
Palazzo Duemiglia – Quartieri e Beni Comuni	Largo Madre Agata Carelli, 5				1
Università degli Studi di Pavia – sede di Cremona	Corso Garibaldi, 178	1		1	
Tribunale di Cremona – 1° piano	Via dei Tribunali	1	1	1	
Tribunale di Cremona – soppalco	Via dei Tribunali	1	1	1	
TOTALE DISTRIBUTORI	TOTALE DISTRIBUTORI	14	2	13	6
Note:					
(1) ingresso al locale ristoro stretto, ampiezza porta: cm 76x183h					
(2) accesso al locale ristoro al 1° piano con scala stretta, non agevole					